



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO**  
Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it)

[www.3circolodidatticoaversa.gov.it](http://www.3circolodidatticoaversa.gov.it)

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. al Consiglio d'istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A.  
Sito web

### **ATTO DI INDIRIZZO**

**Riguardante l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e l'adeguamento alla normativa in vigore a.s. 2018/19  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

**VISTO** il D.L.vo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la delibera del Collegio docenti prot. n. 2840 del 29/09/2015;

**PRESO ATTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione nella versione aggiornata a giugno 2017;

**AGGIORNATO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "Approvazione modifiche al Piano di Miglioramento e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2017/18";

**APPROVATO** dal consiglio d'Istituto con delibera n. 114 del 31/10/2017, relativa all'Approvazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale a.s. 2017/18;

### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

#### **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

#### **RISCONTRATO CHE**

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

## VALUTATE

- prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

## TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

## DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'anno 2018/19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

Il PTOF deve integrare in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, a partire quindi da un'analisi del contesto e dall'interpretazione delle sue esigenze educative; pertanto, rappresenta un programma in sé completo di strutturazione peculiare del curriculum, di attività, di dimensione organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane; un programma dinamico e flessibile in grado di interpretare nuovi orizzonti formativi, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

È pertanto necessario:

1. **rafforzare i processi di costruzione del CURRICOLO VERTICALE** caratterizzante l'identità del territorio secondo la dimensione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche;
2. **potenziare l'inclusione scolastica** con la **personalizzazione** e l'**individualizzazione** dei processi di educazione, istruzione e formazione;
3. **rafforzare** gli elementi atti alla definizione di un **CURRICOLO INTEGRATO** che saldi le competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali;
4. nell'ambito di un patto formativo territoriale, promuovere con impegno particolare, la sicurezza e il benessere degli studenti e delle studentesse, come fattore di coesione sociale e di rigenerazione civica, condividendo **azioni comuni di intervento** per la promozione delle **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**;
5. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i **livelli essenziali delle prestazioni (LEP)**, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di intervenire nelle aree precedentemente individuate, sulla base delle **priorità** individuate di seguito:

### **nell'AREA DEL CURRICOLO E DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:**

- ✓ migliorare i **processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione** dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- ✓ promuovere l'**innovazione didattico-educativa** e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curriculum;
- ✓ potenziare l'**aspetto trasversale alle discipline delle competenze chiave di cittadinanza** richiamate nell'ambito del DM n.139 del 22 Agosto 2007;
- ✓ potenziare **competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche.**

### **nell'AREA specifica DELLE COMPETENZE SOCIALI CIVICHE:**

Promuovere i seguenti valori attraverso opportune dinamiche di sviluppo:

- ✓ valore della vita e dignità della persona, come primi valori di riferimento;
- ✓ tutela della salute;
- ✓ ricostruzione di un'armonia tra le comunità umane e la realtà circostante, che proprio la vita degli

uomini rende possibile.

Assumere come direttrici d'impegno prioritario:

- ✓ **partecipazione civica**, in dimensione locale e territoriale;
- ✓ **proposta di modelli e comportamenti di vita "sostenibili"**, ispirati all'economia circolare, per la ricerca di una **nuova armonia tra uomo e ambiente**;
- ✓ **valorizzazione delle diversità** nello sviluppo delle comunità.

#### **nell'AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELL'INCLUSIONE :**

- ✓ operare per la reale personalizzazione dei curricoli mediante la definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, integrandola oltre l'orario curricolare;
- ✓ **abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono**, di frequenza saltuaria e dispersione motivazionale;
- ✓ **monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), riducendo comportamenti problematici;
- ✓ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ✓ potenziamento dell'inclusione degli alunni diversamente abili mediante la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti così come previsto ai sensi del D. Lgs 66/2017;
- ✓ **perfezionare il Piano per l'inclusione** ai sensi del 66/2017;

#### **nell'AREA DELLA VALUTAZIONE**

(in ottemperanza al D.Lgs n. 62 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato del 2017*)

- ✓ **approfondire la tematica della valutazione**, in considerazione degli elementi innovativi previsti dalla delega, con particolare riferimento:
- ✓ definire **le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e costituzione** che saranno oggetto di valutazione, tenendo conto che per queste ultime la valutazione trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art. 1 della l. n. 169/2008;
- ✓ integrare la valutazione con la **descrizione del processo formativo** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti** conseguito;
- ✓ rafforzare il sistema di valutazione secondo criteri unitari condivisi mediante standard d'istituto, prove comuni per discipline e classi parallele al fine di garantire equità degli esiti;
- ✓ definizione delle modalità di **comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione** del percorso scolastico;
- ✓ **certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e della Scuola dell'infanzia** integrando con le nuove disposizioni normative, con particolare riferimento:
  - valorizzazione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale ed informale;
  - indicazione del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distinte per disciplina oggetto della rilevazione e sulle abilità ed uso della lingua inglese;
  - implementare una certificazione delle competenze dell'alunno disabile coerente con il suo piano educativo individualizzato;
- ✓ la **valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento**;

#### **nell'AREA DELL'ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

- ✓ **rafforzare le procedure** e revisionare gli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.
- ✓ nell'ottica del Curricolo verticale, **intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola** per gli anni ponte e i rapporti con la scuola dell'infanzia
- ✓ realizzare azioni specifiche di accompagnamento dell'alunno **negli anni ponte**.

#### **nell'AREA DELLA COMUNICAZIONE**

- ✓ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ✓ implementare e diffondere ulteriormente **forme di comunicazione innovativa e narrativa dell'esperienza scolastica** anche con strumenti informatici e multimediali (blog, profilo FB, canale YouTube);
- ✓ migliorare la trasparenza e le possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie al restyling della **comunicazione web istituzionale**.

#### **nell'AREA DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

- ✓ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ✓ acquisire curriculum, esperienze formative del personale per gestire al meglio le risorse umane, attribuire incarichi e funzioni;
- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- ✓ attivare gruppi di lavoro per classi parallele, dipartimenti per assi culturali e dipartimenti in verticale;

#### **nell'AREA DELLA FORMAZIONE**

- ✓ promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto con la **pratica della ricerca-azione**;
- ✓ implementare i processi di **dematerializzazione e trasparenza** amministrativa;
- ✓ promuovere la formazione, tenuto conto delle opportunità offerte dalla formazione di ambito territoriale e della realizzazione delle iniziative formative in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio.

#### **nell'AREA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO**

- ✓ accrescere la **quantità** e la **qualità** delle **forme di collaborazione con il territorio**: reti, accordi, intese e progetti al fine di rendere l'Offerta Formativa sempre più rispondente alle esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio;

#### **nell'AREA DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

- ✓ implementare il **sistema di valutazione** previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio;
- ✓ implementare il **piano di miglioramento determinato dal RAV** e verificare l'efficacia delle azioni attuate e definire correttivi;
- ✓ promuovere la **diffusione circolare degli esiti dell'autovalutazione** e dei risultati del monitoraggio.

#### **nell'AREA DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

- ✓ ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, nei vari ambienti di apprendimento;
- ✓ introdurre sistematicamente il registro elettronico di classe e sezione;
- ✓ supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.

#### **nell'AREA DELLA SICUREZZA**

- ✓ aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori;
- ✓ prevedere un **piano di formazione** sia per i lavoratori che per gli alunni;
- ✓ attuare correttamente i piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale;
- ✓ **collaborare con Enti locali** per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

## **nell'AREA DELLA PROGETTAZIONE EUROPEA E DIGITALE**

- ✓ predisporre progetti per **accedere** ai fondi del **PON** e del **PNSD**, raccordandole con il Piano di Miglioramento, sulla base dell'autovalutazione dei bisogni e della necessità di integrazione del PTOF;
- ✓ Prevedere modalità che possono progressivamente **innovare e animare** le attività didattico-educative:
  - far crescere progressivamente **l'integrazione tra le diverse aree disciplinari**;
  - promuovere la dimensione esperienziale delle competenze con un ruolo attivo dei discenti nella **pratica su casi reali**, enfatizzando **il rapporto con gli attori del territorio**;
  - realizzare **la restituzione, verso la scuola e l'extrascuola**, delle competenze sviluppate, prevedendo ricadute sul territorio;
  - ricercare **approcci innovativi**, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi.

Si invita il Collegio docenti ad una attenta analisi del presente documento di integrazione all'atto di in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

*Inoltre si specifica che:*

L'ISA INTENDE INSERIRE NEL PIANO I SEGUENTI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (L. 107/2015 c.7)

- 1. Attuare interventi specifici per il rafforzamento delle competenze linguistiche ed espressive in L2 (anche con interventi CLIL)**
- 2. Attuare interventi specifici per l'incremento delle competenze sociali e civiche**
- 3. Incrementare le occasioni di formazione, individuando priorità anche in collaborazione con altre scuole del territorio**
- 4. Introdurre prime esperienze di approfondimento delle arti e della musica, mediate ai bambini attraverso progetti specifici di tipo curricolare ed extracurricolare**
- 5. Arricchire gli ambienti di apprendimento con particolare attenzione al digitale e agli strumenti dell'espressività**
- 6. Implementare nella scuola le metodologie dell'educazione non formale**
- 7. Rafforzare il senso dell'identità personale, il rispetto dell'identità altrui e la consapevolezza delle dimensioni culturali degli alunni**
- 8. Saldare il curricolo verticale in particolare con la Scuola dell'infanzia e con le scuole medie del territorio**

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.
- ✓ possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓ potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓ apertura pomeridiana della scuola;
- ✓ articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- ✓ possibilità di apertura nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

*Infine*

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari

- professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
  - nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:
    - ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
    - ✓ Piattaforma di comunicazione scuola famiglia
    - ✓ Open day e manifestazioni finalizzati a rendere pubbliche *mission* e *vision* dell'istituzione scolastica

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Anna Lisa Marinelli  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993